



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "DELLA ROVERE"

61049 URBANIA (PU)

Presidenza e Segreteria Centrale: Via Nardi, 2 - Tel. 0722319435 Uffici Istituto Superiore di 2° grado:

Via Garibaldi, 63 - Tel. 0722319898

E-mail: PSIS00700A@istruzione.it - PEC: PSIS00700A@pec.istruzione.it

Piano Annuale per l'Inclusione

a.s. 2024 – 2025

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°			
	SC. INF.	SC. PRIM.	SEC. I GR.	SEC. II GR.
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	6 di cui:	17 di cui:	9 di cui:	31 di cui:
➤ Minorati vista		1	1	
➤ Minorati udito				
➤ Psicofisici	6	16	8	31
2. disturbi evolutivi specifici	PRIMAR. 17 di cui:	SEC. I GR. 26 di cui:	SEC. II GR. 77 di cui:	
➤ DSA	9	14		53
➤ ADHD	4	4		7
➤ Borderline cognitivo	0	0		2
➤ Altro	4	8		15
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	PRIMAR. 13 di cui:	SEC. I GR. 14 di cui	SEC. II GR. 22 di cui:	
➤ Socio-economico	2	1		4
➤ Linguistico-culturale	10	12		16
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1	1		2
4. studenti atleti di alto livello				
BES certificati	19	29		76
BES non certificati	15	13		23
Totali BES certificati	124			
Totali BES non certificati	51			
N° PEI redatti dai GLHO	SC. INF. 6	PRIM. 17	SEC. I GR. 9	SEC. II GR. 31
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	PRIM. 20		SEC. I GR. 29	SEC. II GR. 76
N° di PDP e PFP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	PRIM. 15		SEC. I GR. 13	SEC. II GR. 23

B. Risorse professionali specifiche	<i>Tipologia d'intervento</i>	Numero
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	21 II ciclo 15 I ciclo
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti educatori	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	8 II ciclo 8 I ciclo
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Funzioni strumentali / coordinamento		5
Referenti di Istituto BES (disabilità, DES, svantaggio/disagio)		5
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		sì
Altro:	Comitato genitori	

A. Coinvolgimento docenti curriculari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Docenti di classe e simili	Partecipazione a GLI – GLHO	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
B. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	sì
C. Coinvolgimento	Informazione /formazione su genitorialità e	sì

famiglie	psicopedagogia dell'età evolutiva	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Coinvolgimento nella fornitura di risorse	sì
D. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Rapporti con CTS / CTI	sì
	Progetti con il servizio psico-pedagogico per l'età evolutiva dell'Unione dei Comuni Montani "La scuola per tutti"	sì
E. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	sì
F. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale / italiano L2	sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità	sì
Ambiti di intervento del PAI :		
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo;		

Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;
Organizzazione delle diverse tipologie di sostegno presenti all'interno della scuola;
Organizzazione delle diverse tipologie di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;
Potenziamento di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;
Valorizzazione delle risorse esistenti;
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione di progetti di inclusione;
Le fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.
Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) II GLHI - definisce le linee della politica per l'integrazione scolastica degli alunni disabili; - individua gli indicatori di qualità dell'integrazione scolastica per gli alunni disabili; - individua le risorse di sostegno necessarie a garantire l'integrazione scolastica dei propri alunni disabili da richiedere al competente Ufficio Scolastico Provinciale; - provvede a distribuire ai singoli alunni la dotazione organica di sostegno assegnata; - propone azioni volte a favorire il successo del processo d'integrazione. COMMISSIONE INTEGRAZIONE - Supporta i docenti nella somministrazione delle prove di screening; - Raccoglie i dati delle prove e li elabora; - Suggerisce e supporta le azioni di recupero/consolidamento in collaborazione con la famiglia. - Consegna i risultati delle prove alla famiglia; - Accompagna la famiglia nelle procedure di accertamento diagnostico, in collaborazione con la figura strumentale e i docenti di classe; - Collabora con la Figura Strumentale all'avvio della presa in carico; - Aiuta alla stesura dei Piani Didattici Personalizzati (P.D.P) con i docenti di classe e con eventuali clinici presenti, in collaborazione con la famiglia; - Fornisce in itinere il necessario supporto didattico-metodologico ai docenti di classe; - Collabora con la Funzione Strumentale e con la segreteria all'aggiornamento dell'archivio dei fascicoli degli alunni DSA, e D.A; - Gestisce l'utilizzo degli strumenti e degli ausili. II GLI - rilevazione dei BES presenti nella scuola; - rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;

- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno). A tale scopo, il Gruppo procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo. Il Piano sarà quindi discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e inviato ai competenti Uffici dell'USR. In particolare i docenti di sostegno intervengono facendo particolare attenzione a discipline "sensibili", alla luce di una flessibilità didattica che deve essere alla base delle programmazioni.
- I docenti curricolari intervengono attivando una programmazione di attività che prevede sia misure compensative che dispensative. Inoltre pongono in essere differenti modalità/strategie didattiche: apprendimento cooperativo, tutoraggio, didattica laboratoriale, ...

Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Mediante un raccordo con CTI-CTS e con altre scuole della Provincia si attiveranno percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti su tematiche BES (intesa come macro area comprendente tutte le varie forme di disagio derivanti da situazioni clinicamente certificate e non).

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza.
- Gli alunni con disabilità sono valutati in base al PEI. Il PEI può essere curricolare, globalmente riconducibile alla programmazione (specificando obiettivi minimi e abilità essenziali), misto oppure totalmente differenziato. Le verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curricolari, possono essere personalizzate, equipollenti e/o prevedere tempi più lunghi di attuazione.
- Gli alunni con DSA/BES sono valutati in base al PDP.

Organizzazione delle diverse tipologie di sostegno presenti all'interno della scuola

L'insegnante di sostegno, in qualità di insegnante di classe, organizza il suo intervento in relazione al PEI dell'alunno disabile e alle esigenze inclusive in rapporto alla classe di appartenenza; pertanto il suo intervento terrà conto dell'orario delle discipline "sensibili", ma anche degli eventuali momenti di lavoro di gruppo e laboratoriali. I docenti di sostegno si confrontano periodicamente sulle problematiche relative alla disabilità.

Organizzazione delle diverse tipologie di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola si raccorda con CTS e CTI in relazione a risorse umane e materiali.

In riferimento al servizio di assistenza educativa messo a disposizione dal Comune di Urbania e Peglio si intende promuovere un costante raccordo al fine di potenziare tutte le attività finalizzate all'inclusione.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli nell'ottica della valorizzazione della corresponsabilità educativa. La corretta e completa compilazione dei PEI e dei PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse.

Potenziamento di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:

- tiene conto delle diversità come risorsa/opportunità
- sostiene il potenziamento delle abilità che coesistono con le disabilità
- tiene conto dei vari stili di apprendimento
- si avvale di strategie educative e didattiche diversificate
- si avvale di strumenti e materiali didattici diversificati e integrati.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Le attività a favore di una didattica inclusiva prevedono l'ottimizzazione delle risorse umane e materiali di cui la scuola dispone, in particolare:

- rispetto alle risorse umane si tiene conto delle esperienze formative e delle competenze professionali del personale scolastico.
- periodicamente si procede con una ricognizione delle risorse materiali e strutturali, tale da garantire un utilizzo il più possibile rispondente ai bisogni formativi degli alunni; in particolare la scuola è dotata di una sufficiente dotazione libraria relativa alle attività di didattica integrativa; occorre valorizzare inoltre gli spazi scolastici per le attività laboratoriali quali l'aula d'informatica, la palestra, il laboratorio di scienze e valorizzare l'utilizzo funzionale degli strumenti informatici all'interno delle classi.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Il GLI, il GLHI e la Commissione Integrazione si occupano delle attività di monitoraggio, progettazione, ricognizione delle esigenze, aggiornamento della modulistica, richieste di risorse aggiuntive per la realizzazione dei progetti di inclusione.

Le fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il PTOF della scuola prevede il Patto di corresponsabilità educativa per il Primo e il Secondo ciclo, tra scuola, famiglia e alunno.

La scuola del primo ciclo ha predisposto un curriculum verticale con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Tale curriculum è pubblicato sul sito della scuola.

Per la Scuola secondaria di I grado il collegio docenti individua le linee generali della progettazione didattica annuale sulla base di metodologie condivise, trasferendo in ambito scolastico, la reale attuazione delle indicazioni ministeriali e la diretta organizzazione delle attività.

Per la Scuola secondaria di II grado la programmazione nell'area della didattica, al fine di progettare, sperimentare e valutare i processi di cambiamento connessi con l'autonomia, ha come riferimento un quadro generale fondato su un insieme di attività e funzioni tra loro relazionate che ha il suo nucleo elettivo nel Collegio Docenti. Questo organo collegiale individua le linee generali della progettazione didattica annuale sulla base di metodologie condivise, trasferendo in ambito scolastico la reale attuazione delle indicazioni date e la diretta organizzazione delle attività, alle diverse strutture: Assi culturali, Indirizzi e Consigli di Classe. La Scuola secondaria di II grado mette in atto le seguenti azioni per l'Orientamento e il Riorientamento degli alunni:

- in entrata: accoglienza; metodo di studio
- in itinere: dispersione; ri-orientamento.
- in uscita: Università- Formazione professionale - Lavoro

L'Istituto ha redatto un protocollo per l'accoglienza-continuità-orientamento degli alunni stranieri di tutti gli ordini di scuola.

Sperimentazione MOF :

Il nostro Istituto è scuola capofila di una sperimentazione Nazionale. Il modello di scuola che si propone è quello di una scuola dinamica, aperta al territorio e al mondo, promotrice di talenti e di competenze, davvero inclusiva, laboratoriale, dove gli studenti stanno bene e di conseguenza stanno bene e si realizzano e appagano anche i docenti. Con un'organizzazione diversa dell'orario, degli spazi, delle lezioni, variando le modalità didattiche, si può attuare l'inclusione reale di tutti i ragazzi, nel rispetto delle caratteristiche e delle peculiarità di ognuno. Presentare lo stesso argomento in modi diversi grazie alla conoscenza di diversi metodi, permette di raggiungere tutti gli studenti.

Le Funzioni Strumentali

Prof. Jennifer De Pascalis (Bes/Dsa)
Prof. Carla Cecchetto (Bes/Dsa)
Ins. Laura Ciancamerla (Disabilità)
Prof.ssa Caterina Mengoni (Disabilità)
Prof.ssa Giovanna Guerra (Disabilità)

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Antonella Accili